

Basilica di San Giovanni – Busto Arsizio – [www.parrocchiasangiobannibusto.it](http://www.parrocchiasangiobannibusto.it) n. 428  
Segreteria della Parrocchia: mail: [pastorale.sgb@gmail.com](mailto:pastorale.sgb@gmail.com) oppure [parroco@bustosgb.it](mailto:parroco@bustosgb.it)

**Domenica 20 marzo 2022**

Domenica di Abramo - III Domenica di Quaresima

Anno C - III Settimana del Salterio

*Salvaci, Signore, nostro Dio*



*Marc Chagall, Abramo e i tre angeli*

## **Dal Vangelo secondo Giovanni**

Disse loro Gesù: «Se foste figli di Abramo, fareste le opere di Abramo. Ora invece voi cercate di uccidere me, un uomo che vi ha detto la verità udita da Dio. Questo, Abramo non l'ha fatto. Voi fate le opere del padre vostro». Gli risposero allora: «Noi non siamo nati da prostituzione; abbiamo un solo padre: Dio!». <sup>42</sup>Disse loro Gesù: «Se Dio fosse vostro padre, mi amereste, perché da Dio sono uscito e vengo; non sono venuto da me stesso, ma lui mi ha mandato. <sup>43</sup>Per quale motivo non comprendete il mio linguaggio? Perché non potete dare ascolto alla mia parola. In verità, in verità io vi dico: se uno osserva la mia parola, non vedrà la morte in eterno». <sup>2</sup>Gli dissero allora i Giudei: «Ora sappiamo che sei indemoniato. Abramo è morto, come anche i profeti, e tu dici: "Se uno osserva la mia parola, non sperimenterà la morte in eterno"»

**Papa Francesco**  
**MESSAGGIO PER LA QUARESIMA**  
**(II parte)**

**«Non stanchiamoci di fare il bene;  
se infatti non desistiamo a suo tempo mieteremo.  
Poiché dunque ne abbiamo l'occasione,  
operiamo il bene verso tutti»**

*(Gal 6,9-10a)*



La Quaresima è tempo favorevole di rinnovamento personale e comunitario che ci conduce alla Pasqua di Gesù Cristo morto e risorto.

Per il cammino quaresimale ci farà bene riflettere sull'esortazione di San Paolo ai Galati: «Non stanchiamoci di fare il bene; se infatti non desistiamo a suo tempo mieteremo. Poiché dunque ne abbiamo l'occasione (*kairós*), operiamo il bene verso tutti»

### **«Non stanchiamoci di fare il bene»**

La risurrezione di Cristo anima le speranze terrene con la «grande speranza» della vita eterna e immette già nel tempo presente il germe della salvezza. Di fronte all'amara delusione per tanti sogni infranti, di fronte alla preoccupazione per le sfide che incombono, di fronte allo scoraggiamento per la povertà dei nostri mezzi, la tentazione è quella di chiudersi nel proprio egoismo individualistico e rifugiarsi nell'indifferenza alle sofferenze altrui. Effettivamente, anche le migliori risorse sono limitate: «Anche i giovani faticano e si stancano, gli adulti inciampano e cadono» (*Is 40,30*). Ma Dio «dà forza allo stanco e moltiplica il vigore allo spossato. [...] Quanti sperano nel Signore riacquistano forza, mettono ali come aquile, corrono senza affannarsi, camminano senza stancarsi» (*Is 40,29.31*). La Quaresima ci chiama a riporre la nostra fede e la nostra speranza nel Signore (cfr *1 Pt 1,21*), perché solo con lo sguardo fisso su Gesù Cristo risorto (cfr *Eb 12,2*) possiamo accogliere l'esortazione dell'Apostolo: «Non stanchiamoci di fare il bene» (*Gal 6,9*).

**Non stanchiamoci di pregare.** Gesù ha insegnato che è necessario «pregare sempre, senza stancarsi mai» (*Lc 18,1*). Abbiamo bisogno di pregare perché abbiamo bisogno di Dio. Quella di bastare a noi stessi è una pericolosa illusione. Se la pandemia ci ha fatto toccare con mano la nostra fragilità personale e sociale, questa Quaresima ci permetta di sperimentare il conforto della fede in Dio, senza la quale non possiamo avere stabilità (cfr *Is 7,9*). Nessuno si salva da solo, perché siamo tutti nella stessa barca tra le tempeste della storia; ma soprattutto nessuno si salva senza Dio, perché solo il mistero pasquale di Gesù Cristo dà la vittoria sulle oscure acque della morte. La fede non ci esime dalle tribolazioni della vita, ma permette di attraversarle uniti a Dio in Cristo, con la grande speranza che non delude e il cui

pegno è l'amore che Dio ha riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo (cfr *Rm* 5,1-5).

***Non stanchiamoci di estirpare il male dalla nostra vita.*** Il digiuno corporale a cui ci chiama la Quaresima fortifichi il nostro spirito per il combattimento contro il peccato. *Non stanchiamoci di chiedere perdono nel sacramento della Penitenza e della Riconciliazione*, sapendo che Dio mai si stanca di perdonare. *Non stanchiamoci di combattere contro la concupiscenza*, quella fragilità che spinge all'egoismo e ad ogni male, trovando nel corso dei secoli diverse vie attraverso le quali far precipitare l'uomo nel peccato (cfr Enc. *Fratelli tutti*, 166). Una di queste vie è il rischio di dipendenza dai *media* digitali, che impoverisce i rapporti umani. La Quaresima è tempo propizio per contrastare queste insidie e per coltivare invece una più integrale comunicazione umana (cfr *ibid.*, 43) fatta di «incontri reali» (*ibid.*, 50), a tu per tu.

***Non stanchiamoci bene nella carità operosa verso il prossimo.*** Durante questa Quaresima, pratichiamo l'elemosina donando con gioia (cfr *2 Cor* 9,7). Dio «che dà il seme al seminatore e il pane per il nutrimento» (*2 Cor* 9,10) provvede per ciascuno di noi non solo affinché possiamo avere di che nutrirci, bensì affinché possiamo essere generosi nell'operare il bene verso gli altri. Se è vero che tutta la nostra vita è tempo per seminare il bene, approfittiamo in modo particolare di questa Quaresima per prenderci cura di chi ci è vicino, per farci prossimi a quei fratelli e sorelle che sono feriti sulla strada della vita (cfr *Lc* 10,25-37). La Quaresima è tempo propizio per cercare, e non evitare, chi è nel bisogno; per chiamare, e non ignorare, chi desidera ascolto e una buona parola; per visitare, e non abbandonare, chi soffre la solitudine. Mettiamo in pratica l'appello a operare il bene *verso tutti*, prendendoci il tempo per amare i più piccoli e indifesi, gli abbandonati e disprezzati, chi è discriminato ed emarginato (cfr Enc. *Fratelli tutti*, 193).

***«Se non desistiamo, a suo tempo mieteremo».*** La Quaresima ci ricorda ogni anno che «il bene, come anche l'amore, la giustizia e la solidarietà, non si raggiungono una volta per sempre; vanno conquistati ogni giorno» (*ibid.*, 11). Chiediamo dunque a Dio la paziente costanza dell'agricoltore (cfr *Gc* 5,7) per non desistere nel fare il bene, un passo alla volta. Chi cade, tenda la mano al Padre che sempre ci rialza. Chi si è smarrito, ingannato dalle seduzioni del maligno, non tardi a tornare a Lui che «largamente perdona» (*Is* 55,7). In questo tempo di conversione, trovando sostegno nella grazia di Dio e nella comunione della Chiesa, non stanchiamoci di seminare il bene. Il digiuno prepara il terreno, la preghiera irriga, la carità feconda.(...)

**La Vergine Maria**, dal cui grembo è germogliato il Salvatore e che custodiva tutte le cose «meditandole nel suo cuore» (*Lc* 2,19) ci ottenga il dono della pazienza e ci sia vicina con la sua materna presenza, affinché questo tempo di conversione porti frutti di salvezza eterna.



Catechesi del mercoledì  
in Santa Maria 16 marzo ore 09.00

## QUESTO TUO FRATELLO È TORNATO IN VITA

La parabola della Misericordia  
Il Padre buono: Lc 15,11-32

### IL PENTIMENTO

Dal Vangelo di Luca

<sup>15</sup>Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. <sup>16</sup>Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. <sup>17</sup>Allora ritornò in sé e disse: “Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! <sup>18</sup>**Mi alzerò, andrò da mio padre** e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; <sup>19</sup>non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati”. <sup>20</sup>Si alzò e tornò da suo padre.

**Il pentimento crea in noi un cuore puro** e rinnova in noi uno spirito saldo (Sl 50). C'è una maniera d'amare che passa soltanto attraverso l'esperienza del pentimento. Tutti i maestri dicono che nulla è tanto caro a Dio e tanto conforme al suo amore quanto la conversione degli uomini mediante una sincera esperienza del pentimento dei peccati.

**Il pentimento è il raccoglimento di tutto se stessi**, affettuoso e sincero, di chi nuovamente si mette nelle mani di Dio con l'estrema fiducia del primo giorno e del primo assenso d'amore. Gesù, l'unico completo amore della vita, ci può sempre da capo nuovamente rendere nuovi.

**È il bisogno fortissimo, fino alle lacrime, di lasciarsi raccogliere dal Signore**, nella promessa di una novità possibile: la novità dei pensieri, dei desideri, delle sensazioni. Imparare a pentirsi è un frutto dello Spirito.

**Il pentimento è il bisogno di una giusta memoria:** la riconoscenza per i tanti doni ricevuti, le occasioni di bene andate perdute, coscienza di amore non ricambiato, infinite superficialità di cui Dio, esagerato in misericordia, non ha voluto tener conto.

**Il pentimento è voglia di promettere**, buona volontà da esprimere, grazie da chiedere. Si crede ad un amore nuovo da parte di Dio che ci risollevi, ci perdoni, ci rimetta

in cammino. Il pentimento è l'espressione audace di una fede che spera; spera al di là della paura di perdere la propria dignità, oltre il rischioso abbandono ad una tristezza su di sé e sul mondo. Il pentimento è una forza interiore, fatta di affetto e di lacrime, pura sincerità del cuore di chi sente estremamente povero, con la sua povera fede.

**Il pentimento è una grazia, da chiedere in ginocchio**, da soli, o insieme tra coloro che si amano, per cancellare per sempre una complicità di peccato. Il pentimento è il portale attraverso il quale possa la grazia. Il pentimento è una grazia che ridona tra le lacrime la gioia di essere salvati; una grazia che riprova a costruire in noi un animo generoso, uno spirito forte, un cuore rinnovato. Ci sono dei momenti, ogni tanto, in cui è necessario provare un vero pentimento se si vuole riprendere con gioia e realistico entusiasmo il cammino che conduce alla Pasqua. Anche noi, in fila con i peccatori, sentiamo riaffiorare allora la verità di noi stessi; insieme al commosso benessere di non sentirsi perduti per sempre.

**Il pentimento è una trasparenza dell'anima e il dileguarsi di ogni paura** e così noi ci accorgiamo di non appartenere più a noi stessi, ma soltanto a Gesù. Lui ci ha veramente raccolti a partire dalla nostra stanchezza, dalla nostra sfiducia, dalla nostra debolezza, dalla nostra inevitabile morte dell'anima. Forse anche oggi siamo così, stanchi, un po' scoraggiati dai nostri cattivi progressi, un po' stratonati dai nostri inderogabili impegni, un po' scomposti dai nostri impossibili orari, un po' dispiaciuti dalla nostra debole preghiera. Ma possiamo essere sinceramente pentiti: e a partire da lì, proprio da questo minimo storico, il Signore per noi riaccende la grazia.

### **Per la preghiera**

- Padre mio, mi abbandono a Te. Ancora voglio alzarmi e mettermi in cammino. Lo so: ho peccato contro il cielo e contro di Te. So che il tuo sguardo mi raggiunge amorevole e misericordioso anche quando mi sento lontano. So che il tuo cuore ha già preparato una mensa per me. Anche stasera attendo il tuo abbraccio.
- Signore Gesù, ti consegno la mia miseria e la mia povertà; crea in me o Dio un cuore puro e rinnova in me uno spirito saldo. Donami la gioia di essere salvato. Liberami da ogni solitudine di peccato, e aiutami a costruire intorno a me tra la mia gente relazioni di amicizia e di fraternità.
- Spirito Santo vienimi incontro con i tuoi doni: portami il perdono e la pace. Con la tua sapienza da forma ad ogni mia parola, perché sia sempre una parola di carità e di accoglienza, di mitezza e di fraternità. Donami la gioia della vita comune, la semplicità del cuore e la benevolenza verso tutti.

## **PREGHIAMO PER LA PACE**

**Ci giungono molti pensieri e molte preghiere  
per chiedere al Signore il dono della pace.**

**Il nostro cuore non si adagi nell'abitudine e nella indifferenza  
Pubblichiamo queste riflessioni**

### **DOV'E' L'UOMO?**

E non chiederti  
di fronte alla guerra che guardi in tv  
bombe, spari, esplosioni  
pianti di bambini  
strazianti  
DOV'E' DIO?

Non cercare Dio  
nella guerra  
cerca tra le macerie dell'umanità a  
brandelli  
l'UOMO che sei  
creatura di Dio  
che non uccide il fratello  
Dio non arma le tue mani

Cerca l'UOMO  
sordo oggi alla voce divina  
e troverai di nuovo DIO  
il Padre Nostro  
che ci rende FRATELLI

DOV'E' DIO?  
In guerra è nelle lacrime  
degli innocenti  
nel loro dolore come Cristo sulla  
Croce non nell'orgoglio dei potenti  
che armano i fratelli

Cerca l'UOMO  
nel volto del nemico tuo fratello  
e troverai Dio,  
il Dio della pace

### **PADRE NOSTRO**

(La mia preghiera )

Oggi  
non sei nei cieli  
solcati da strumenti di morte  
Padre Nostro,

oggi  
non sei nei cuori  
di uomini che vogliono la guerra  
e si fanno scudo con la menzogna  
santificando il tuo Nome,  
bestemmiato

Padre Nostro  
guarda alle vittime innocenti  
non abbandonare i potenti  
alle peggiori tentazioni di morte  
ma liberaci dal male  
liberaci dall'odio, dalla violenza,  
dalla guerra  
per darci  
il pane della pace

(R.F)

## LA NOSTRA SETTIMANA

<b>Domenica</b>	<b>20</b>	<b>III Quaresima</b>	16.00	Celebrazione del Battesimo
Lunedì	21		21.00	<b>Catechesi Quaresimale</b> , Sala Verdi, Via Pozzi
Martedì	22		10.00	Assemblea del Clero
Mercoledì	23		<b>09.00</b> 09.30 10.00 <b>18.30</b>	<b>Messa in Santa Maria</b> <b>Catechesi di Quaresima</b> Adorazione Eucaristica in Santa Maria <b>Messa in Santa Maria</b>
Giovedì	24		19.15 21.00	<b>Basilica, Adorazione Per Gli Adolescenti</b> <b>S. Michele, Veglia per i Missionari Martiri</b> (Don Giuseppe Tedesco)
<b>Venerdì</b>	<b>25</b>	<b>Annunciazione del Signore</b>		<b>Sante Messe in Santa Maria</b> <b>Alle ore 07.00 – 09.00 – 18.30</b>
Sabato	26		15.00	Santa Maria: Recita del Rosario con la comunità ucraina
<b>Domenica</b>	<b>27</b>	<b>Quarta di Quaresima</b>		

	<h2 style="color: green;">VITA DI ORATORIO E PASTORALE GIOVANILE</h2>	
<b>RAGAZZI</b>		
<b>20 Marzo</b> Domenica ore 10.30	<b>S. Messa in Oratorio</b>	
<b>20 Marzo</b> Domenica ore 11.15	<b>Catechismo domenicale 2-3-4-5 Elementare</b> In Presenza o Online (sentire il proprio catechista per info)	
<b>20 Marzo</b> Domenica dalle ore 15.00	<b>Lavoretti in Bar con le mamme – Ghirlande di Pasqua</b>	
<b>22 Marzo</b> Martedì ore 16.30	<b>Catechismo di 3-4 Elementare settimanale</b> In Presenza o Online (contattare il catechista per info)	
<b>24 Marzo</b> Giovedì ore 16.30	<b>Catechismo di 2-5 Elementare settimanale</b> In Presenza o Online (contattare il catechista per info)	
<b>25 Marzo</b> Venerdì ore 16.30	<b>Via Crucis in oratorio</b>	
<b>27 Marzo</b> Domenica ore 10.30	<b>S. Messa in Oratorio</b>	
<b>PREADOLESCENTI</b>		
<b>27 Marzo</b> Domenica ore 18.00	<b>Incontro Preadolescenti in oratorio</b>	
<b>ADOLESCENTI e GIOVANI / STOA'</b>		
<b>21 Marzo</b> Lunedì ore 21.00	<b>Incontro Adolescenti in Osl</b>	

<b>23 Marzo</b> Mercoledì ore 14.30	<b>S. Messa a Stoà di Quaresima – tutti i mercoledì, a seguire pranzo insieme e zona studio nel pomeriggio</b>
--	--

**SANTE MESSE DELLA SETTIMANA  
INTENZIONI DI PREGHIERA PER I DEFUNTI**

Per le Sante Messe di suffragio rivolgersi in Segreteria parrocchiale tutti i giorni dalle ore 9.00 alle 11.30, oppure in Sagrestia della Basilica prima o dopo le Messe

**Mese di Marzo**

<b>Giorno</b>	<b>Ora</b>	<b>Luogo</b>	<b>Intenzione 1</b>	<b>Intenzione 2</b>
<b>Lunedì 21</b>	07.00	S. Maria	Luciano e Luisa Trevisoi	Suor Giuseppina Mari
	18.30	Basilica	Rosi e Angelo Molina	Pinuccia e Luigi Langè
<b>Martedì 22</b>	07.00	S. Maria	Mantegazza Michele	Suor Giuseppina Mari
	18.30	Basilica	Luigi e Bianca Rosa	
<b>Mercoledì 23</b>	<b>07.00</b>	<b>S. Maria</b>	Bagatti Gianluca	Suor Adele Colombo
	<b>09.00</b>	<b>S. Maria</b>	Famiglie Lualdi e Brambilla	
<b>Giovedì 24</b>	07.00	S. Maria	Ravanelli Giovanni e Cordella Fedora	Suor Adele Colombo
<b>Venerdì 25</b>	<b>18.30</b>	<b>S. Maria</b>	<b>Sante Messe in santa Maria:</b> Le Suore della Carità con rinnovazione dei voti	
<b>Sabato 26</b>	07.00	S. Maria	Mantegazza Ugo e Colombo Gilda	
	18.30	Basilica	Milani Francesco	Federico, Gaetano, Emanuele

**ANAGRAFE PARROCCHIALE**

<b>Funerali</b>	37 -Tosi Giuseppe (a.90) 38 - Carminati Maria Angela (a.83)
-----------------	--

**La Segreteria della Parrocchia è aperta nei giorni feriali dalle 09.30 alle 11.30; Tel. 0331 638 232; Email: [pastorale.sgb@gmail.com](mailto:pastorale.sgb@gmail.com).  
Basilica - Servizio Informazione Liturgica: Cell. 342 328 89 11**



**Domenica scorsa all'ingresso della Basilica  
RICAVATO ACQUISTO SOLIDALE DI RISO € 3.865**

**FOR UKRAINE**